



GIUNTA REGIONALE TOSCANA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE

FESR 2014-2020

**Obiettivo Investimenti in favore della crescita e
dell'occupazione**

Allegato alle Sezioni 7.2.1 e 12.3

Novembre 2014

Inquadramento normativo e organizzativo

Per quanto riguarda il coinvolgimento del partenariato, in linea con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e con le indicazioni del Codice di Condotta europeo per l'organizzazione del processo partecipativo all'elaborazione del POR FESR 2014-20, la Giunta regionale ha individuato, con DGR n. 328 del 2.4.2001, integrata dalla DGR n. 906 del 19.9.2005, le regole del "**Tavolo di concertazione regionale**", precisandone soggetti, linee metodologiche e livelli, materie trattate e procedure organizzative di implementazione.

Coordinatore del processo di elaborazione del POR, compreso il coinvolgimento del partenariato, è l'Assessore alle Attività produttive, credito e lavoro, individuato dalla Giunta regionale con la Decisione n. 5 del 4.2.2013 (Modello organizzativo per la negoziazione delle politiche di coesione 2014-20) quale rappresentante regionale nelle sedi di negoziazione politica, a livello comunitario, nazionale, transfrontaliero e transnazionale, relative al POR FESR, al FSE, al FESR/Cooperazione territoriale ed al FESR/Cooperazione territoriale di bacino del Mediterraneo per il ciclo di programmazione 2014-20, sulla base degli indirizzi della Giunta regionale.

Attività svolte

La Regione ha avviato il processo partecipativo per l'elaborazione del POR già dal 2012 con una serie di laboratori e seminari preparatori dedicati, tra gli altri, agli strumenti di ingegneria finanziaria, allo sviluppo territoriale e all'innovazione sociale. A partire dal 2013, in coincidenza con l'inizio della fase operativa di programmazione, il processo partecipativo è stato organizzato anche in modo più formale e con modalità che hanno consentito di *garantire l'accessibilità* ai partner pertinenti e più in generale ai cittadini delle informazioni, delle proposte e delle scelte inerenti la preparazione del POR. Le attività intraprese includono:

- pubblicazione e aggiornamento del sito dedicato www.sviluppo.toscana.it/fesr2020, on-line dall'ottobre 2013. Sulle pagine web sono stati messi a disposizione la normativa e i documenti di lavoro prodotti da UE, Stato e Regione Toscana. Sono inoltre state create sezioni specifiche per l'elaborazione della S3 regionale (documenti e analisi preparatorie, informazioni su incontri e sessioni tematiche previste per il processo di partecipazione, raccolta e pubblicazione dei contributi del partenariato istituzionale e economico-sociale, nonché di cittadini e imprese) e per la strategia per le aree interne. È stata inoltre proposta una sezione dedicata ai processi partecipativi nella quale sono stati resi disponibili i documenti relativi alla VAS;
- anticipazione via mail della documentazione disponibile (invio allegati o indicazione indirizzi web di pubblicazione) ai membri del partenariato istituzionale e socio-economico in vista degli incontri (riunione tavoli di concertazione o sessioni tematiche di dibattito aperte);
- attivazione di canali social (YouTube e Twitter) per favorire sia la diffusione di informazioni, che l'interazione e la raccolta di commenti e/o proposte;
- attivazione di un banner sul sito istituzionale della Regione [www.regione.toscana.it] "*POR Fesr 2014-2020: al via la consultazione dei cittadini . La proposta di struttura e articolazione del POR Fesr 2014-2020 si apre alla consultazione e partecipazione di tutti i cittadini interessati. Presentazione osservazioni entro il 7 luglio, via e mail*".

Incontri con il partenariato istituzionale e socio-economico

Il Tavolo di concertazione regionale si è riunito in data 18.3.2013 per discutere del Quadro Strategico Regionale 2014-20. I rappresentanti delle parti economiche e sociali, delle organizzazioni professionali e delle istituzioni toscane, sono inoltre stati convocati dapprima

(29.5.2013) per un aggiornamento sull'andamento della programmazione e per avviare una riflessione sulle priorità del POR, e successivamente (22.1.2014) per esaminare i contenuti del documento di indirizzo per l'elaborazione del POR FESR.

Incontri con il partenariato sociale e territoriale

In relazione al coinvolgimento diretto dei rappresentanti della società civile, i membri delle consulte di settore ovvero il Tavolo delle Politiche di Genere, le due consulte del Terzo Settore effettivamente costituite e le Associazioni di Consumatori e Utenti, sono stati convocati nei giorni 26 e 27 giugno 2014 per esaminare i contenuti del documento di indirizzo per la elaborazione del POR in due sessioni distinte dedicate a: 1) interventi sul territorio; agenda urbana, beni culturali, trasporti; 2) aiuti alle imprese.

Il 16.7.2014 la proposta di POR elaborata e da inviare all'UE viene presentata al partenariato allargato.

Il medesimo partenariato è stato inoltre invitato a prendere parte al percorso partecipativo per l'elaborazione della Smart Specialisation Strategy regionale, sia attraverso la richiesta di contributi sui documenti preparatori e di analisi, sia con l'invito a partecipare alle sessioni tematiche organizzate nei giorni 24 gennaio, 14 e 21 febbraio 2014.

Forum delle imprese

Al fine di garantire la massima condivisione con gli attori imprenditoriali e scientifici del territorio regionale delle strategie della Regione Toscana per quanto riguarda il POR FESR 2014-2020, ed in particolare la gestione in anticipazione dei bandi relativi a Ricerca, Sviluppo e Innovazione, è stato organizzato il "Forum delle imprese" che ha previsto una serie di incontri svolti nel 2014 nei capoluoghi di provincia della Toscana. Agli incontri hanno partecipato in qualità di relatori e "ascoltatori" i vertici politici della Regione, oltre ai dirigenti responsabili delle Azioni e al direttore di IRPET. Di seguito il calendario degli incontri e il numero di partecipanti:

- Firenze, 9 luglio 2014 (nell'ambito di Toscana Tecnologica): 203 partecipanti;
- Livorno, 15 luglio 2014: 127 partecipanti;
- Siena, 22 luglio 2014: 77 partecipanti;
- Pisa, 5 settembre 2014: 340 partecipanti;
- Lucca, 5 settembre 2014: 100 partecipanti;
- Arezzo, 12 settembre 2014: 182 partecipanti;
- Prato, 17 settembre 2014: 177 partecipanti.

Smart Specialisation Strategy (S3)

Dopo una prima attività analitica e di studio, che ha visto impegnato un Gruppo di Lavoro appositamente costituito che ha portato all'elaborazione di varie roadmap per la S3 regionale, il percorso partecipativo riferito a questa condizionalità della nuova programmazione è stato organizzato e stimolato attraverso la messa a disposizione di tutta la documentazione disponibile sulle pagine del sito www.sviluppo.toscana.it/fesr2020 e l'invito al partenariato istituzionale e economico-sociale a presentare i propri contributi sul tema e a partecipare alle sessioni di confronto organizzate tra gennaio e febbraio 2014. L'invito è stato esteso anche alle imprese e ai cittadini in generale grazie alla diffusione attraverso tre canali: sito POR CReO FESR, mailing list POR CReO FESR, inserzioni sui principali quotidiani a diffusione regionale.

Il 24 gennaio 2014 si è svolta a Firenze la prima sessione plenaria durante la quale, dopo la presentazione del lavoro precedentemente svolto, è stata presentata la proposta di impianto strategico della S3 ed è stato dato avvio al confronto diretto.

Il processo partecipativo è poi proseguito nel corso delle 8 sessioni tematiche del 14 e 21 febbraio (dedicate a made in Tuscany, agroalimentare, green economy, smart cities, cluster emergenti, competenze e capitale umano, settori ad alta intensità di capitale e tecnologia, turismo) e della plenaria conclusiva. Per garantire una maggior partecipazione e la prosecuzione del dialogo anche dopo il termine dei laboratori sono state attivate le seguenti azioni: (i) questionari di follow-up inviati a tutti i partecipanti e messi a disposizione on-line; (ii) diretta twitter con hashtag #smartuscany2014, pubblicizzato in tutte le comunicazioni; (iii) diretta web di tutte le sessioni parallele e successiva pubblicazione delle registrazioni sul canale YouTube del POR CreO Toscana; (iv) invito a far pervenire contributi via mail e successiva pubblicazione sulle pagine web dedicate alla nuova programmazione.

Sviluppo territoriale

Le strategie relative all'approccio allo sviluppo territoriale integrato contenute nel POR riguardano le "Aree interne" e lo "Sviluppo Urbano Sostenibile".

Per quanto riguarda le "**Aree interne**", il processo partecipativo per l'attuazione a livello regionale della Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) si è sostanziato in una serie di laboratori ed incontri tecnici preparatori dedicati; in particolare:

- Laboratorio n. 27 "Le aree interne nella nuova programmazione dei fondi strutturali - Verso una diversa geografia dello sviluppo nella programmazione 2014-20" svolto a Firenze il 22.3.2013
- Incontro con i Comuni classificati quali aree interne dalla DGR n. 32 del 20.1.2014 "Programmazione Fondi strutturali 2014-20. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Indirizzi per l'attuazione nell'ambito della programmazione di Fondi strutturali 2014-20" e le rappresentanze degli EELL (ANCI, UNCEM e UPI) svolto a Pisa il 26.3.2014
http://www.sviluppo.toscana.it/fesrtest/getfile.php?filename=10_Aree+interne%2F05_+Materiali+incontro+sulle+aree+interne+Pisa+26+marzo+2014.7z
- Incontri con il partenariato sociale e territoriale, svolti a Firenze il 26 e 27 giugno 2014
- Incontro di presentazione dell'avviso per la "manifestazione di interesse" per la Strategia nazionale per le aree interne (di cui al DD n. 2203 del 30.5.2014) svolto a Firenze il 4.7.2014.

Quanto alla definizione della strategia per lo **Sviluppo Urbano Sostenibile**, sono stati effettuati alcuni incontri propedeutici alla valutazione dell'esperienza ancora in corso del POR 2007-13, nonché la trattazione delle proposte per la fase 2014-20 nell'ambito degli incontri di partenariato:

- presentazione dell'esperienza toscana dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS) nell'ambito del convegno "Modelli di sviluppo per le aree interne" svolto a Torino il 6.11.2013
- laboratorio n. 30 "Progettazione Integrata Urbana, l'esperienza del PIUSS di Lucca" svolto a Lucca il 16.12.2013 in collaborazione con il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (Dps) del Ministero dello sviluppo economico (MISE)
- incontri con il partenariato sociale e territoriale svolti a Firenze il 26 e 27 giugno 2014.

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Regione Toscana ha provveduto a predisporre il documento preliminare ai fini della VAS, secondo quanto previsto dal "Guidance document on ex ante evaluation" elaborato dalla CE per la fase 2014-20, prendendo le mosse dallo schema "Application of the SEA to the programmes 2014-20" ed utilizzando le esperienze maturate in ambito regionale e nazionale sulla VAS. Questo documento definisce il livello di dettaglio e la portata delle informazioni che saranno prodotte ed elaborate in sede di Rapporto ambientale, nonché le metodologie per la conduzione dell'analisi ambientale e della valutazione degli impatti. In questa fase di scoping, il processo

partecipativo ha coinvolto le autorità con competenze ambientali potenzialmente interessate dall'attuazione del POR. Sulla base delle osservazioni ricevute, è stato formulato il parere del NURV (Nucleo Unificato Regionale Valutazione). A questa fase si accompagna l'elaborazione della proposta di POR e, successivamente alla sua pubblicazione, l'apertura del processo partecipativo al pubblico e ai tavoli di concertazione.

É opportuno evidenziare che ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. art. 10 comma 3 e della LR 10/10 e ss.mm.ii. art. 73 ter, il Rapporto ambientale contiene gli elementi per la valutazione di incidenza ai sensi dell'allegato G del Dpr 357/97 che regola a livello nazionale la materia.

Valutazione ex ante (Vexa)

Al fine di premettere la valutazione del processo partecipativo e di renderne conto nel documento di Vexa, secondo quanto previsto dal "Guidance document on ex ante evaluation" elaborato in vista del periodo di programmazione 2014-20 dalla CE, in particolare il par. 2.3. Partnership and multi-level governance, la società incaricata della Vexa così come quella della VAS hanno sempre preso parte a tutti i pertinenti laboratori ed incontri di partenariato.

Sono inoltre in fase di avvio le azioni, previste dal Reg. 1303/13 (art.16), per consultare i partner sulle relazioni che sintetizzano le conclusioni delle valutazioni effettuate durante il periodo di programmazione. Analogamente a quanto avvenuto per il documento preliminare della VAS, i lavori saranno resi disponibili nella sezione del sito www.sviluppo.toscana.it/fesr2020 dedicata ai processi partecipativi.

Infine, quale sintesi del processo di elaborazione della proposta di POR, tutti i membri del partenariato sono stati convocati per presentare i contenuti del POR da trasmettere alla CE nei termini previsti dall'art. 26.4 del Reg. UE n. 1303/13.

Risultati ed esiti della consultazione

Tutta la documentazione prodotta ad esito dei vari confronti (verbali, contributi pervenuti e contro-osservazioni) con il partenariato sono stati resi disponibili sulle pagine del sito www.sviluppo.toscana.it/fesr2020 ordinati per tematica.

Ruolo del partenariato nelle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del POR

La sede principale di confronto nell'attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del POR è il Comitato di sorveglianza (CdS), così come previsto dal Reg. 1303/13. La composizione del CdS sarà significativamente integrata per la componente sociale così come per quella territoriale (asse urbano e aree interne).

Per quanto riguarda l'esecuzione del POR, saranno oggetto di confronto i criteri di selezione che la Giunta Regionale adotterà in via propositiva; per l'asse urbano, gli interventi oggetto di finanziamento saranno individuati dagli enti locali e comunque sottoposti essi stessi ad un processo di partecipazione e confronto in sede locale o partenariale secondo le specificità degli ambiti di intervento (i Progetti integrati urbani ovvero gli interventi sui Grandi attrattori museali).

In sede di CdS, come previsto dai regolamenti sui Fondi, vi sarà il voto dei componenti che, nel rispetto dell'ordinamento nazionale che assegna agli organi di indirizzo politico e alle strutture tecnico-amministrative compiti funzioni e conseguenti responsabilità amministrative, contabili e penali nella gestione dei procedimenti amministrativo-contabili, avrà carattere consultivo e/o propositivo rispetto alla Giunta Regionale [decisione n.4 del 7.6.2014] ed al Responsabile di Asse/Azione.

All'interno del CdS saranno presentati e discussi i rapporti periodici di esecuzione ed i rapporti di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione del POR, relativamente agli interventi a favore delle imprese, sarà utilizzato come luogo di presentazione e confronto con il partenariato, l'Osservatorio regionale sulle imprese, istituito ai sensi dell'art.10 decies della LR n. 62/12. In virtù delle funzioni svolte nell'ambito del POR sarà prevista una composizione al c.d. partenariato allargato. In tale contesto, e per la valenza della S3 regionale ai fini del POR, sarà egualmente costituito un Osservatorio permanente sulla S3 cui parteciperanno oltre che le Autorità di gestione dei PO regionali e i rappresentanti degli uffici regionali, anche componenti del partenariato socio-economico allargato e del mondo della ricerca.

Nell'ambito del processo consultivo propedeutico all'elaborazione del POR, sono stati consultati tutti i soggetti previsti dalla normativa regionale, in coerenza con quanto previsto dal Codice europeo di condotta sul partenariato e dal Regolamento UE n. 1303/2013.

La selezione dei partner coinvolti nella preparazione del POR è avvenuta sulla base di quanto previsto dalle norme regionali vigenti che sono state richiamate al punto 7.2.1 del POR e che riguardano in particolare la Decisione Giunta regionale n. 5 del 4.2.2013 (Modello organizzativo per la negoziazione delle politiche di coesione 2014-20) quale rappresentante regionale nelle sedi di negoziazione politica, a livello comunitario, nazionale, transfrontaliero e transnazionale, relative al POR FESR, al FSE, al FESR/Cooperazione territoriale ed al FESR/Cooperazione territoriale di bacino del Mediterraneo per il ciclo di programmazione 2014-20.

I meccanismi adottati dalla Regione per favorire la partecipazione dei partner hanno riguardato: i) la partecipazione dei partner ai Tavoli tecnici e agli incontri pubblici di presentazione e di discussione delle proposte e delle scelte di programmazione (laboratori, seminari, riunioni, ecc.); ii) l'invio da parte dei partner di contributi scritti sulle proposte e sulle scelte programmatiche presentate dalla Regione e discusse nelle sedi partenariali suddette (osservazioni, suggerimenti, proposte, ecc.); iii) la messa a disposizione di tutta la documentazione prodotta ad esito dei vari confronti con il partenariato (verbali, contributi pervenuti, contro-osservazioni, ecc.) sulle pagine del sito www.sviluppo.toscana.it/fesr2020, ordinati per tematica affrontata e discussa.

Per quanto riguarda il valore aggiunto fornito ed il modo in cui si è tenuto conto delle osservazioni dei partner, nel presentare le scelte di programmazione del POR, la Regione ha posto particolare attenzione alle posizioni espresse dal partenariato in un'ottica di reale ed effettivo confronto e di intenso scambio dei diversi punti di vista e di approfondimento e verifica delle istanze presentate, che ha consentito in diversi casi di migliorare il contenuto delle policy, degli Assi prioritari e delle Azioni anche per quanto riguarda le risorse da programmare e la loro distribuzione fra gli Obiettivi Tematici, le Priorità di investimento e le Azioni del POR. Questo ha consentito di valorizzare appieno la partecipazione partenariale nella preparazione del POR e di pervenire a scelte di programmazione fortemente condivise dai partner.

La Regione ha raccolto le istanze formulate e presentate dei partner (analisi, commenti, osservazioni, proposte, ecc.) ed ha provveduto ad elaborare i principali risultati della consultazione partenariale che sono state corredate da contro-osservazioni e/o conclusioni da parte degli Uffici regionali responsabili delle policy del POR e ove opportuno "prese in carico" ai fini della predisposizione del Programma.

Elenco dei Partner pertinenti coinvolti nella preparazione del programma

➤ ***Partenariato economico sociale***

Il coinvolgimento delle parti economiche e sociali all'elaborazione dei programmi e alla loro attuazione è indicato come prioritario nei regolamenti comunitari. Con la DGR 328/2001, successivamente integrata dalla DGR 906/2005, la Regione Toscana ha approvato le “Regole della Concertazione Regionale” e la composizione del Tavolo di concertazione regionale. Ad esso siedono:

- le rappresentanze delle parti economiche e sociali e delle organizzazioni professionali:
 - CONFAPI Toscana,
 - Confindustria,
 - C.A.S.A.ARTIGIANI;
 - Confartigianato della Toscana;
 - C.N.A. Confederazione nazionale dell'artigianato;
 - Confagricoltura;
 - Coldiretti,
 - C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltura;
 - Associazione generale cooperative italiane;
 - Confcooperative;
 - Legacoop Toscana;
 - Confcommercio Toscana;
 - Confesercenti Toscana;
 - CISPEL Toscana Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali;
 - i sindacati CGIL Toscana , CISL Toscana e UIL Toscana
- le rappresentanze delle istituzioni toscane: UPI Toscana, UNCEM, ANCI
- le associazioni ambientaliste: il rappresentante viene indicato fra le associazioni riconosciute dal Ministero dell'ambiente o fra quelle a effettiva dimensione regionale che aderiscono al Protocollo per l'ambiente in Toscana con la Giunta Regionale:
 - ALT Toscana;
 - WWF Toscana;
 - Legambiente Toscana;
 - Italia Nostra;
 - Amici della Terra;
 - L.I.P.U.;
 - C.A.I.
- Le rappresentanze delle pari opportunità.

➤ ***Tavolo delle Politiche di Genere***

La parità di genere è uno dei valori fondamentali promossi dall'Unione Europea ed è costante il richiamo alla realizzazione di questo principio in tutte le politiche. I regolamenti, di conseguenza, prevedono specificamente la presenza nel partenariato di ONG e organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione. La Regione Toscana, con L.R. n. 16 del 2 aprile 2009 "Cittadinanza di genere", ha istituito il Tavolo Regionale di coordinamento per le politiche di genere "quale strumento di partecipazione e rappresentanza dei soggetti che promuovono politiche di pari opportunità".

Al tavolo partecipano:

- Rappresentanti delle Istituzioni:
 - Assessori regionali all'istruzione e formazione lavoro, diritto alla salute, politiche sociali e sport, attività produttive;
 - Presidente della Commissione regionale pari opportunità del CRT;
 - Consigliera o Consigliere regionale di parità;
 - Rappresentanti ANCI, UNCEM, UPI;
 - Rappresentanti dei comitati pari opportunità delle Università Toscane;
 - AICCRE (Associazione Italiana per i consigli dei Comuni e delle regioni d'Europa, Federazione Toscana);
 - Assessori provinciali con delega alle Pari Opportunità
- Rappresentanti delle associazioni di categoria:
 - Agci,
 - Api,
 - Casartigiani,
 - Cia,
 - Cispel,
 - Cna,
 - Coldiretti,
 - Confagricoltura,
 - Confartigianato,
 - Confcommercio,
 - Confcooperative,
 - Confesercenti,
 - Confindustria,
 - Confservizi,
 - Donne in campo,
 - Legacoop
- Rappresentanti dei sindacati CGIL, CISL, UIL

➤ **Terzo Settore**

La Regione Toscana ha istituito per legge tre consulte regionali del terzo settore: la Consulta Regionale del volontariato (L.R. 28/93), la Consulta Regionale dell'associazionismo di

Promozione Sociale (L.R. 42/02) e la Consulta Regionale della Cooperazione (L.R. 73/05). Attualmente risultano essere insediate la Consulta Regionale del Volontariato e quella della Cooperazione¹.

La Consulta del Volontariato, su richiesta del Consiglio e della Giunta Regionale ed entro 20 giorni dalla stessa, esprime pareri sulle proposte di legge e sui programmi concernenti i settori in cui operano le organizzazioni stesse.

Attualmente ne fanno parte, come membri effettivi, i rappresentanti di:

- Province di Massa e Carrara, Livorno, Lucca, Arezzo, Prato, Pistoia, Pisa
- C.N.V. centro naz.le per il volontariato
- FIR-CB-SER struttura reg.le toscana
- AGESCI Comitato reg.le toscano
- ANPAS Comitato reg.le toscano
- AUSER Volontariato Toscana
- Consulta prov.le di Siena
- Confederazione Naz.le Misericordie d'Italia - Conferenza Toscana
- AVIS reg.le Toscana
- AVO Ass. Volontari Ospedalieri reg.le
- Ass. Naz.le FRATRES - Consiglio reg.le della Toscana
- AIDO Ass. Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule

➤ ***Associazioni consumatori e utenti***

L'organismo di rappresentanza delle associazioni di consumatori e utenti in Toscana è il Comitato Regionale dei Consumatori e utenti (CRCU), attualmente regolato dall'art. 2 della L.R. n. 9/2008 "Norme in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti". Il CRCU, come stabilito dal regolamento di attuazione della citata legge 9/2008, è composto da:

- l'assessore regionale della Toscana con delega alle Politiche per la tutela dei consumatori e utenti
- due consiglieri regionali, senza diritto di voto
- un membro titolare e un membro supplente per ogni associazione dell'Elenco regionale delle Associazioni dei consumatori e degli utenti
- un rappresentante di Unioncamere Toscana.

Le associazioni attualmente presenti sono:

- ACU Toscana – Associazione Consumatori e Utenti
- ADICONSUM Toscana
- ADOC Toscana
- Federconsumatori ed Utenti Toscana
- Lega Consumatori Toscana
- Confconsumatori

1 N.B. Nella consulta della cooperazione sociale (istituita nel 2013) siedono le associazioni di rappresentanza delle cooperative, che fanno parte anche del partenariato economico sociale.

- Unione Nazionale Consumatori
- ADUSBEP Toscana Onlus
- Movimento Consumatori Toscana
- Cittadinanzattiva Toscana Onlus
- CODACONS Toscana
- Movimento Difesa del Cittadino
- AECI Toscana – Associazione Europea Consumatori Indipendenti

➤ ***Valutazione Ambientale Strategica (VAS)***

In ottemperanza al disposto dell'art. 18 Soggetti da consultare della L.R. n. 10/2010 Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza sono stati consultati i seguenti soggetti (Enti territoriali interessati e Soggetti competenti in materia ambientale soggetti competenti in materia ambientale):

- Province della Regione Toscana
- Comuni della Regione Toscana
- Unione dei comuni Montani del Casentino
- Unione dei comuni del Pratomagno
- Unione dei comuni dei Tre Colli
- Unione montana dei comuni della Valtiberina Toscana
- Unione dei comuni Circondario Empolese Valdelsa
- Unione dei comuni del Chianti Fiorentino
- Unione dei comuni Fiesole-Vaglia
- Unione dei comuni Figline e Incisa Valdarno
- Unione dei comuni del Mugello
- Unione dei comuni Valdarno e Valdisieve
- Unione dei comuni montani Amiata Grossetana
- Unione dei comuni montani Colline del Fiora
- Unione dei comuni montana Colline Metallifere
- Unione dei comuni Garfagnana
- Unione dei comuni Media Valle del Serchio
- Unione dei comuni della Versilia
- Unione dei comuni montana Lunigiana
- Unione montana Alta Val di Cecina
- Unione Colli Marittimi Pisani
- Unione Valdera
- Unione dei comuni della Val di Bisenzio
- Unione dei Comuni Montani Appennino Pistoiese
- Unione dei Comuni amiata Val d'Orcia

- Unione dei Comuni Valdichiana Senese
- Unione dei Comuni della Val di Merse
- Regione Liguria
- Regione Emilia-Romagna
- Regione Umbria
- Regione Lazio
- ANCI
- UPI
- UNCEM
- Azienda USL 1 Massa Carrara
- Azienda USL 11 Empoli
- Azienda USL 12 Viareggio
- Azienda USL 2 Lucca
- Azienda USL 5 Pisa
- Azienda USL 6 Livorno
- Azienda USL 7 Siena
- Azienda USL 8 Arezzo
- Azienda Sanitaria USL 9
- Azienda Sanitaria Usl 3
- Azienda USL 10 Firenze
- Azienda USL 4 Prato
- ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana.
- ARS - Agenzia regionale di sanità della Toscana
- ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
- Autorità di Bacino del Fiume Arno
- Autorità di Bacino Pilota del Fiume Serchio
- Autorità di Bacino del Fiume Po
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere
- Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Reno
- Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Conca-Marecchia
- Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Magra
- Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Fiora
- Autorità di Gestione del Distretto Appennino Settentrionale
- Autorità di Gestione del Distretto Appennino Centrale
- Autorità di Gestione del Bacino Pilota del Fiume Serchio

- Consorzio di Bonifica Alta Maremma
- Consorzio di Bonifica Area Fiorentina
- Consorzio di Bonifica Auser Bientina
- Consorzio di Bonifica Bonifica Grossetana
- Consorzio di Bonifica Colline Livornesi
- Consorzio di Bonifica Ombrone Pistoiese Bisenzio
- Consorzio di Bonifica Osa Albegna
- Consorzio di Bonifica Padule di Fucecchio
- Consorzio di Bonifica Toscana Centrale
- Consorzio di Bonifica Ufficio Fiumi e Fossi
- Consorzio di Bonifica Val D'Era
- Consorzio di Bonifica Val di Chiana Aretina
- Consorzio di Bonifica Versilia Massaciuccoli
- ATO TOSCANA COSTE
- ATO TOSCANA CENTRO
- ATO TOSCANA SUD
- Autorità Idrica Toscana (ATO 3 ACQUA)
- Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna
- Parco Regionale della Maremma
- Ente Parco Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli
- Parco Regionale delle Alpi Apuane
- Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano
- Parco Arcipelago toscano
- Autorità Portuale Levante
- Autorità Portuale Livorno
- Autorità Portuale Marina di Carrara
- Autorità Portuale La Spezia
- Autorità Portuale Genova
- Autorità Portuale Piombino
- Autorità Portuale Venezia
- Autorità Portuale Savona
- Autorità Portuale Civitavecchia
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
- Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropolo. di Firenze, Pistoia e Prato
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Siena e

Grosseto

- Soprintendenza per i Beni Architetto. e del Paesaggio e per il patrimonio storico artistico ed Etnoantropo.per le province di Lucca e Massa Carrara
- Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per le province di Siena e Grosseto
- Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici,storici,artistici ed etnoantropologici di Arezzo
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno
- Ordine Architetti Provincia Arezzo
- Ordine Architetti Provincia Firenze
- Ordine Architetti Provincia Grosseto
- Ordine Architetti Provincia Livorno
- Ordine Architetti Provincia Lucca
- Ordine Architetti Provincia Massa Carrara
- Ordine Architetti Provincia Pisa
- Ordine Architetti Provincia Prato
- Ordine Architetti Provincia Pistoia
- Ordine Architetti Provincia Siena
- Ordine Ingegneri Provincia Arezzo
- Ordine Ingegneri Provincia Firenze
- Ordine Ingegneri Provincia Grosseto
- Ordine Ingegneri Provincia Livorno
- Ordine Ingegneri Provincia Lucca
- Ordine Ingegneri Provincia Massa Carrara
- Ordine Ingegneri Provincia Pisa
- Ordine Ingegneri Provincia Prato
- Ordine Ingegneri Provincia Pistoia
- Ordine Ingegneri Provincia Siena
- Ordine Geologi Regione Toscana

➤ ***Smart specialisation***

Nell'ambito del percorso di definizione della strategia regionale di Smart Specialisation, la Regione Toscana ha organizzato un articolato percorso processo estremamente aperto e partecipativo di confronto con il partenariato istituzionale ed economico-sociale, i principali stakeholder dell'innovazione in Toscana e, in generale, tutti gli interessati. In particolare nella definizione di roadmap e la specificazione dei target attesi, funzionali alla redazione dell'action plan sono stati coinvolti i Poli Innovazione e Distretti Tecnologici che hanno sviluppato roadmap come risultato di attività di confronto con i soggetti aderenti ai poli nonché i principali stakeholder presenti nella governance dei poli appartenenti al mondo dell'impresa, della ricerca e dell'università.

- OTIR 2020-Next Technology Tecnotessile Società Nazionale di Ricerca r.l. che a sua volta ha coinvolto:
 - Next Technology Tecnotessile
 - SERVINDUSTRIA PT
 - Associazione Onlus I2T3 - Innovazione Industriale Tramite Trasferimento Tecnologico
 - FCS
 - PO.TE.CO. - Polo Tecnologico Conciario
 - CPTM - Consorzio Polo Tecnologico Magona
 - AREZZO INNOVAZIONE
 - Rifinizione Vignali SpA
 - Confindustria Prato
 - Servindustria srl
 - Ferragamo Spa
 - Spazzole Industriali Srl
 - LineaEsse SpA
 - Pecci Filati SpA
 - Università di Firenze
 - Istituto tecnico Industriale statale Tullio Buzzi

- POLITER-Polo Navacchio Spa che a sua volta ha coinvolto:
 - Aerospazio
 - BNova Srl
 - CNA Toscana
 - CNR
 - Comune di Firenze
 - Confartigianato Toscana
 - Confindustria Toscana
 - Cubit scarl
 - eResult Srl
 - Evidence Srl
 - Hyperborea Srl
 - ICT gestionale
 - IDNA Srl
 - Istituto di Biorobotica SS. Anna
 - Istituto di Management SS. Anna
 - Istituto TeCip SSS. Anna

- Kiunsys Srl
 - MaVi Srl
 - Media-entertainment
 - NetResults Srl
 - noze Srl
 - Open source-open data
 - Picotron Srl
 - Pitom Srl
 - Quadrifoglio Spa
 - Resiltech
 - ReXoLcom Srl
 - Scienza Machinale Srl
 - Seacom Srl
 - Seacom Srl
 - Sintetika Srl
 - Thales Italia Spa
 - TLC
 - Truelite Srl
 - Università di Firenze
 - Università di Pisa
 - Università di Siena
 - Var Group
- POLIS-Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione che a sua volta ha coinvolto:
- Accredia
 - Alamviva
 - Aleph progetti
 - Aleph progetti -Zedda
 - Archeologia Cooperativa
 - Archeotipo
 - Art Test
 - ATS Polis
 - Bird Control
 - BsnStrategies
 - Carabas
 - Casa Spa Firenze – De Filippo, Celli
 - Ceam Group – Campinoti

- Centrica
- Centrica –Paolo Romani
- CNR
- Comitato Indirizzo DITBECS
- Comitato Scientifico Strategico Polis
- Comune di Firenze
- Confartigianato Toscana
- Confindustria Firenze
- Consorzio Arcale
- Consorzio Record
- Coop Archeologia
- Cooperativa Archimede
- Cooperativa Cellini
- CTT
- Domus Sistemi
- Dorin
- Dr Wolf
- EcoActionToscana
- ELEN
- Elfi
- Entkasi
- Filoni
- Generale Sistemi
- Generale Sistemi
- GeoAppl
- Hydrogea
- I2T3
- Ianus
- Inso
- INSTM:
- KKT srl
- Legno Più
- LegnoPiu
- Liberologico
- Liberologico
- Lucisano

- Maior srl- Cuseo
- Marte 5
- Marwan
- Massa Spin Off
- MC Zero
- Metalco
- Metro srl
- Nephila
- Nephila
- Nike Restauro
- Ohmega Progettazione
- Orocar
- Parallelo
- Pizzi Instruments
- Project
- Promoter
- Promoter srl
- Provincia di Prato
- Resolvo
- Sdg Nexus -srl
- Sice Telecom
- Softecspa
- Space
- Sto Italia
- Swarco Mizar
- Targetti
- Targetti Sankey
- Tecesette srl
- Tecsette
- Telecom Italia
- Telnet Italia
- Thales Italia
- Unibloc
- Università degli Studi di Firenze
- Università di Pisa
- Utilplastic

- Polo Nanoxm - Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa spa che a sua volta ha coinvolto:
 - Advanced Catalysts SRL
 - AEROSPAZIO TECNOLOGIE S.R.L.
 - Art-Test sas
 - ASEV
 - AvMap SRL
 - C.S.O. SRL
 - Cabro S.p.A.
 - Ceam Control Equipment Srl
 - Chemper Srl
 - CNR
 - COLOROBIA ITALIA S.p.A.
 - CREA – Polo Colle val d’Elsa
 - DI.V.A.L. TOSCANA SRL
 - D-Orbit SRL
 - El.En S.p.A.
 - ELESTA s.r.l.
 - ESAOTE S.p.A
 - Exosomics Siena SpA
 - FLYBY s.r.l.
 - FuturaPlast Srl
 - General Project S.r.l.
 - Gestione Silo
 - Green Engineering Srl
 - INSTM
 - Istituto Italiano di Tecnologia
 - Pecchioli RESEARCH srl
 - Pi& Bi (Libre Srl)
 - Scuola Normale Superiore di Pisa
 - Scuola Superiore Sant’Anna
 - SELEX SpA
 - SITAEEL SPA
 - Technores S.r.l.
 - TECON srl
 - Tessiltoschi Industrie Tessili S.p.A.

- TK Consultant
 - Toscana Life Sciences
 - Università di Firenze
 - Università di Pisa
 - Università di Siena
 - UTE Progetti S.r.l
- Polo di competenza per il sistema interni_CENTO_-Centro Sperimentale del Mobile e dell'Arredamento srl s.c.a r.l. che a sua volta ha coinvolto:
- ARTEX - Centro per l'Artigianato Artistico e Tradizionale della Toscana
 - Bacci
 - Baldi
 - Biagio Cisotti
 - Ceccotti
 - CPTM - Consorzio Polo Tecnologico Magona
 - CSM - Centro Sperimentale del Mobile e dell'Arredamento
 - CTC Routech
 - EDRA
 - Falegnami
 - Idiha
 - Laika Caravans spa
 - Navicelli spa
 - Paolino Bacci
 - Pecchioli Ceramiche
 - Poggi Ugo
 - Politecnico di Milano
 - Polo Universitario Città di Prato
 - Rcr Cristalleria Italiana Spa
 - Segis spa
 - Trigano spa
 - Università di Firenze
 - Università di Pisa
 - Università di Siena
- Polo Optoscana - Optoelettronica e Spazio-CNR Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" che a sua volta ha coinvolto:
- Antonelli & Barsotti
 - ASEV

- Biochemical System International
- C.S.O srl
- Cambridge University
- Camelot Biomedical Systems
- CGSI
- CNR
- Colorobbia
- COM S.N.C.
- Cosulente Indip.
- Craw Control.
- Crea
- CSO
- Data Storage Institute
- Distretto Life Sciences
- Dival
- EL.EN. SpA
- ELESTA
- ENEA
- Ericsson
- Esaote
- Esaote S.p.a
- Exosomics
- Green Engineering
- I2T3
- ICCOM CNR
- IFAC-CNR
- IIT
- INAF - Arcetri
- INO-CNR
- INSTM
- IPCF CNR
- ISC CNR
- LENS - UNIFI
- Light4Tech srl
- Light4Tech srl
- Optosem Technologies

- Pecchioli RESEARCH
 - Piano Bi
 - Scuola Normale Superiore di Pisa
 - Scuola Superiore Sant'Anna
 - Selex ES SpA
 - Shiraz Univ. of Technology
 - SILO srl
 - SITAEEL SPA
 - Some
 - ST Microelectronics
 - TE Connectivity
 - TK Consultant
 - Università di Firenze
 - Università di Pisa
 - Università di Siena
 - Università del Salento
 - Università di Pavia
 - University of Trento
- PIERRE - Polo Innovazione Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico - Cosvig srl che a sua volta ha coinvolto:
- AMBIENTE SC
 - ASEV
 - C.T.C. SRL
 - CASA SPA
 - CNR
 - CONSORZIO TERRANUOVA
 - CPTM
 - CRIT SRL C
 - ENEL Ingegneria e Ricerca
 - FEDIMPIANTI SRL
 - INTECS
 - ISTI-CNR
 - NAVIGO SCARL
 - OTIR2020
 - Polo Navicelli

- PONT-TECH
 - POWER-ONE
 - RECORD CREAR UNIFI
 - Scuola Superiore Sant'Anna
 - STUDIO CENTRONE
 - Università di Firenze
 - Università di Pisa
 - Università di Siena
- Polo 12-Compolab srl che a sua volta ha coinvolto:
- ATA TOSCANA
 - CONTINENTAL
 - EDI PROGETTI
 - MAGNA CLOSURES
 - PIAGGIO
 - PIERBURG PUMPS
 - POLE VEHICULE DU FUTUR
 - PONTLAB
 - PONT-TECH
 - PROMODESIGN
 - PURE POWER CONTROL
 - SCHAEFFLER ITALIA
 - TOSCANA PROMOZIONE
 - Università degli Studi di Firenze
 - Università di Pisa
 - Università G. MARCONI
 - YANMAR
- INNOPAPER-Lucense SCpA che a sua volta ha coinvolto:
- Assindustria Lucca
 - Camera di Commercio di Lucca
 - Cartiera Cardella
 - Cartonificio Sandreschi
 - Confartigianato
 - Ds Smith
 - Fosber
 - IMT Lucca
 - Koncart

- Lucart
 - Lucense
 - Mondialcarta
 - Paper Converting Machine Company
 - Perini
 - Ray March & Partners
 - Recard
 - SCA Hygiene
 - Scuola normale superiore di Pisa
 - Smurfit Kappa
 - Sofidel
 - Toscotec
 - Università di Pisa
- Polo di Innovazione Scienze della Vita-Fondazione Toscana Life Sciences che a sua volta ha coinvolto:
- Abiogen Pharma
 - Area Ricerca Farindustria
 - Ass. Studi sull'Industria della Salute
 - Assobiotec
 - Biomerieux Italia
 - Centro Studi Assobiomedica
 - CNR
 - CNRIFC (Massa)
 - DI.V.A.L.
 - Diesse Ricerche S.r.l.
 - EBNeuro
 - eHealthTech
 - El.EN. s.pa.
 - Elesta
 - Eli Lilly Italia
 - Emergency solution
 - Era Endoscopy
 - Esaote
 - Farmigea
 - Fondazione Stella Maris
 - Fondazione TLS

- Galileo Research
 - General Project
 - IFCCNR
 - Italray
 - Kedrion S.p.a
 - Menarini
 - Molteni Farmaceutici
 - Molteni Therapeutics S.r.l.
 - Montex
 - Osservatorio Pharmintech
 - PalladioZannini
 - Philogen
 - Pont Tech
 - Scienza Machinale
 - Tissuelab
 - Toscana Life Sciences
 - Unione Industriale Pisana
 - Università di Firenze
 - Università di Pisa
 - Università di Siena
 - Var Life s.r.l.
 - Winmedical
- Polo per l'eccellenza nautica toscana (P.E.N.TA.)- NA.VI.GO. scarl che a sua volta ha coinvolto:
- A3 Elettronica
 - Ambiente sc
 - Api trust
 - Arredomare Sas
 - Assindustria Lu
 - Azimut Benetti
 - BeP-Business e persone
 - Blu Tirreno
 - C.ZIA
 - Cantiere Nautico Donoratico 3
 - Ceragioli Inc.
 - CIRN-Università di Sassari

- CNA Lucca
- ConfArtigianato
- CPI Versilia
- CPTM
- DLTM
- Econavi
- Ezio Businaro
- FederAgenti
- FIM CISL Lucca
- FlashCoats
- Giovanna Summonti
- ISTI-CNR
- L.P. Cantiere Nautico srl
- LaminPlast srl
- Larini
- Lorenzo Pollicardo
- Lucense Scpa
- Mario Ghilardi
- Matraia Srl
- MMAD SRL
- Model Design
- Navicelli
- Navigo
- Netspring
- Nextworks
- Nextworks
- P.F.T srl
- Porto di Cecina
- Provincia Di Lucca
- Sardinia Yacht Services
- Scuola Superiore S. Anna
- Sealine
- Sealine srl
- SIB Spa
- Sicurmar Sas
- Simurg

- Studio Centrone
 - Studio Sgro
 - Tripesce srl
 - Università di Firenze
 - Università di Pisa
 - Università di Siena
 - UNIPI-IET
 - UNISI
 - Volvo Penta Vg
 - WATERS-TAI
 - Yacht Broker
 - Zurich insurance- agenzia viareggio
- Polo pietre Toscane - Garfagnana Ambiente e Sviluppo srl che a sua volta ha coinvolto:
- Campolonghi
 - CGT
 - Dazzini MACchine
 - Diamond Pauber
 - Gal Garfagnana
 - IMM
 - Lucca Intech
 - Prometec
 - Stonheng
 - T&D Robotics
- Distretto Ferroviario - ARGOS che a sua volta ha coinvolto:
- Aditech
 - AnsaldoBreda SpA
 - Argos Engineering Srl
 - Ciesse SpA
 - CNR
 - DITECFER
 - ECM SpA
 - Elettri-Fer Srl
 - Fondazione Ricerca e Innovazione UNIFI
 - Intecs SpA
 - ISE-Ingegneria dei Sistemi Elettronici Srl
 - Italcertifer SpA

- Knorr-Bremse Srl
- Nuova IT
- Resiltech Srl
- Rete Tecnologica Toscana
- RFT-Rete Ferroviaria Toscana
- Servindustria Srl
- Sice di Rocchi Roberto & C
- Sirti SpA
- Stern Progetti Srl
- Tesifer Srl
- Toscana Promozione
- Università di Firenze
- Università di Pisa